



PORTO DI CHIOGGIA: FIRMATO IL CONTRATTO D'APPALTO PER LA BONIFICA DELLA DISCARICA IN VAL DA RIO TRA ASPO E HERAMBIENTE

Gli interventi renderanno operativi circa 200.000 mq di piazzali portuali e grazie al riutilizzo dell'80% degli inerti verranno realizzate ulteriori banchine portuali per 1.500 mt.

Chioggia, 7 dicembre 2018 - A partire dal nuovo anno l'ex discarica di Borgo San Giovanni in località Val da Rio a Chioggia verrà bonificata e riportata a nuova vita, con la realizzazione di nuovi piazzali e banchine portuali, strategiche per il rilancio del terminal fluviomarittimo della città clodiense.

Il contratto d'appalto, che dà il via all'inizio dei lavori, è stato firmato questa mattina da **Damaso Zanardo**, presidente di **A.S.Po, Azienda Speciale del Porto di Chioggia** di proprietà della

Camera di Commercio di Venezia Rovigo e **Andrea Ramonda**, Amministratore Delegato di **Herambiente**, la società del **Gruppo Hera** leader a livello nazionale nel trattamento rifiuti, aggiudicatrice della gara in ATI con tre aziende del territorio veneto, CGX Costruzioni Generali Xodo Srl, Idea Srl e Rossi Renzo Costruzioni Srl.

Gli interventi di bonifica del valore complessivo di **35.000.000 euro** porteranno alla riqualificazione di un'area di **60.000 mq** composta da **ca. 395.000 mc. di rifiuti RSU**, prodotti nel comune di Chioggia dal 1961 al 1984, una tra le discariche oggetto di infrazione, segnalate dalla Commissione Europea, più estese a livello nazionale.

I lavori, appaltati all'ATI guidata da Herambiente di Bologna, dureranno **495 giorni**, a cui seguiranno le operazioni di collaudo. Grazie al riutilizzo dell'**80%** dei materiali inerti derivanti dalla bonifica dei terreni attraverso tecniche di trattamento in situ verranno realizzati a conclusione dell'intervento ca. 60.000 mq di piazzali portuali, che collegati a quelli retrostanti già esistenti di 75.000 mq. renderanno operativa un'area di circa **200.000 mq.**, ed inoltre un primo imbonimento propedeutico alla successiva realizzazione di ulteriori **1.500 mt. di banchine portuali**, con fondali previsti a -11 mt.

Il sito da bonificare rientra tra gli interventi all'interno dell'Accordo di Programma

quadro tra Ministero dell'Ambiente e Regione Veneto del 03.12.2014 per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive, individuate dal procedimento di individuazione dei siti nazionali oggetto di procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007, programma oggi sotto il coordinamento del Commissario Straordinario alle Bonifiche, il Generale Giuseppe Vadalà.

Al momento della firma, siglata nella sede di A.S.Po, erano presenti tutti gli Enti e i soggetti coinvolti nell'iter autorizzativo in primis la **Regione Veneto** che ha finanziato parte degli interventi,

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia, Città Metropolitana, Comune di Chioggia e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche.

“Dopo trent'anni di attesa la città di Chioggia avrà finalmente un'area riqualificata e bonificata - ha dichiarato **Giuseppe Fedalto, presidente CCIAA Venezia Rovigo** - Uno spazio strategico per il rilancio dello scalo clodiense e per tutto il sistema imprese. Sono felice che nell'ATI aggiudicatrice del bando vi siano tra le mandanti tre aziende venete, due veneziane e una polesana, un bel segnale di riconoscimento per il territorio e per l'operato delle nostre imprese”.

“L'operazione siglata, fortemente perseguita dal Consiglio, è fondamentale per il rilancio dello scalo clodiense come Porto Commerciale, Fluvio Marittimo e Turistico - ha commentato **Damaso Zanardo, presidente A.S.Po Chioggia** - e darà continuità alle iniziative commerciali che come ente abbiamo avviato negli ultimi mesi, a dimostrazione dell'appetibilità dello scalo di Chioggia e dei primi concreti segnali di uscita dalla crisi economica internazionale. La professionalità di un gruppo come Hera, primo operatore nazionale nel trattamento dei rifiuti, garantisce all'operazione qualità, elevati livelli di efficienza e sostenibilità ambientale”.

“Per bonificare un'area - ha affermato **Tomaso Tommasi di Vignano, presidente esecutivo del Gruppo Hera** - bisogna disporre di competenze, risorse e professionalità importanti, che attraverso Herambiente siamo orgogliosi di mettere al servizio del territorio clodiense. Il nostro obiettivo è lavorare in direzione di una riqualificazione complessiva della zona del porto, puntando come sempre su interventi mirati, che nascono da uno studio approfondito del contesto in cui andiamo a operare. Del resto l'Adriatico rappresenta un ambito a noi molto caro, sul quale siamo attivi a 360 gradi, non soltanto in Veneto ma anche in Emilia-Romagna e in Friuli Venezia Giulia, maturando esperienze che ci consentiranno di replicare anche a Chioggia un modello capace di garantire elevati livelli di efficienza e sostenibilità ambientale ed economica.”

